



CITTÀ DI ALESSANDRIA

SETTORE RISORSE UMANE, AFFARI ISTITUZIONALI, POLITICHE EDUCATIVE E CULTURALI

UFFICIO STAMPA

Piazza della Libertà, 1 - 15121 Alessandria
tel. 0131 515 375 - ufficio.stampa@comune.alessandria.it

Alessandria, 01 febbraio 2023

COMUNICATO STAMPA

INSEDIATA LA CONSULTA COMUNALE PER LE PARI OPPORTUNITÀ DI ALESSANDRIA

Nel corso del pomeriggio di ieri, 31 gennaio, si è insediata la Consulta Comunale per le Pari Opportunità presieduta dal Sindaco di Alessandria Giorgio Abonante, che ha anche la delega alle Pari Opportunità, procedendo, nel corso della riunione, alla nomina del nuovo Direttivo.

La Consulta Pari Opportunità è uno strumento di cui – in attuazione di quanto disposto dal proprio Statuto all'art. 4 comma 6 – si è dotato il Comune per garantire pari opportunità alle donne. In particolare, mira a proporre interventi atti a rimuovere gli ostacoli di ordine sociale, culturale, economico e istituzionale che costituiscono discriminazione diretta o indiretta nei confronti delle donne, adottando azioni positive per valorizzare e dare espressione alla differenza di genere.

La Consulta resterà in carica quanto l'attuale Consiglio Comunale e la seduta di avvio di ieri ha visto, quale proprio primo atto formale (ai sensi dell'art. 5 del Regolamento della Consulta) l'elezione nel proprio ambito di una Presidente, di una Vicepresidente e di una Segretaria.

È risultata eletta Presidente, con voto all'unanimità, la dr.ssa **Vincenza Palermo**, mentre Vicepresidente è la giornalista **Mimma Caligaris** e Segretaria la dr.ssa **Ivana Tripodi**.

Il Direttivo è stato nominato dall'Assemblea della Consulta formatasi a seguito dell'Avviso pubblico, scaduto il 13 gennaio scorso: un'Assemblea composta dall'Assessore alle Pari Opportunità, dalle Assessorate nominate dal Sindaco e dalle Consigliere Comunali in carica, da una Rappresentante per ognuno dei partiti politici presenti in Consiglio Comunale, da una Rappresentante dell'Ufficio Scolastico Regionale (sede di Alessandria) e da una rappresentante dell'UPO (sede di Alessandria); e inoltre è aperto alle Organizzazioni sindacali, alle Organizzazioni di categoria e agli Ordini Professionali dotati di Comitato Pari Opportunità, nonché alle Associazioni femminili operanti nella realtà comunale da almeno cinque anni.

Ciascuna delle Componenti la Consulta, durante la seduta di ieri, ha avuto modo di presentarsi, mettendo in luce le proprie esperienze in merito ai temi pertinenti le finalità perseguite dalla Consulta e sottolineando altresì utili spunti di riflessione e proposte.

*«Con la seduta convocata ieri pomeriggio – ha dichiarato il **Sindaco di Alessandria, Giorgio Abonante**, che ha anche le deleghe per le Pari Opportunità – si è dato avvio ad una presenza di servizio molto importante per la nostra Comunità locale.*

*Mentre ringrazio tutte le Consultrici e coloro che hanno accettato il ruolo di rappresentanza e di interazione diretta con la nostra Amministrazione, ossia la Presidente **Vincenza Palermo**, la Vicepresidente **Mimma Caligaris** e la Segretaria **Ivana Tripodi**, vorrei sottolineare alcuni obiettivi strategici su cui il dialogo con la Consulta, nel rispetto della sua autonomia, potrà essere particolarmente interessante e proficuo.*

L'obiettivo delle Pari Opportunità merita infatti di essere considerato nella sua trasversalità e inclusività rispetto alle diverse politiche di intervento e, come abbiamo anche rimarcato nel documento "Alessandria 2030" che indica le linee programmatiche che intendiamo realizzare durante il corrente mandato amministrativo, sono infatti convinto che il tema delle Pari Opportunità così come quello in generale dei diritti, della lotta alle

discriminazioni, dell'integrazione di tutte le cittadine e tutti i cittadini non siano solo l'oggetto di una delega ad un Assessorato, ma debbano essere il "faro" della nostra azione amministrativa su ogni scelta politica.

In particolare, sento l'importanza del riferimento al contrasto delle discriminazioni: prevenire, contrastare e superare tutte le discriminazioni necessita il massimo impegno da parte nostra, sia che si tratti di discriminazioni per l'orientamento sessuale, che per quelle relative all'identità di genere, fino a considerare anche altri fattori di discriminazione – a volte subdoli, a volte palesi, ma sempre insidiosi e gravi – quali le forme di disabilità, l'origine etnica, l'orientamento religioso, la stessa età anagrafica in rapporto ai servizi e ai diritti spettanti alle Persone della nostra Comunità locale.

Insieme alla Consulta, sarà dunque fondamentale ragionare su questi temi così come confrontarsi sulle modalità più appropriate affinché, nel nostro territorio comunale, la valorizzazione della parità di genere venga sentita come "questione di comunità", su cui sensibilizzare, fare educazione, coinvolgere e attivare tutte le fasce che compongono la collettività alessandrina.

Lotta alla discriminazione, parità di genere, valorizzazione della donna in quanto portatrice di competenze, esperienze e intelligenze: finalità sulle quali, come Sindaco, ma anche come Assessore con la Delega alle Pari Opportunità, desidero impegnarmi con particolare attenzione affinché si possano promuovere utili iniziative e progetti, in collaborazione sia con la Consulta che con il privato sociale locale.

A questo vorrei infine aggiungere anche l'obiettivo fondamentale del contrasto alla violenza di genere, dando impulso e attenzione alle iniziative di sensibilizzazione ed educazione e realizzazione di interventi diretti, in collaborazione con tutte le Istituzioni e le realtà associative del territorio.

L'elenco è lungo e gli obiettivi sono davvero molti, molto ambiziosi quanto urgenti per dare senso ad una credibile azione amministrativa in tema di Pari Opportunità. Ma, per il momento, mi fermerei qui...

Formulando, anche a nome della Vicesindaco e di tutti i colleghi della Giunta Comunale, i migliori auguri alla Presidente Vincenza Napoli, alla Vicepresidente Mimma Caligaris e alla Segretaria Ivana Tripodi, ringrazio le altre Candidate per la disponibilità Stefania Gallo e Cristina Bocchio, così come per l'importante servizio reso alla Comunità alessandrina la Presidente uscente Nadia Biancato insieme al Comitato di Presidenza uscente della Consulta.

E a questi saluti e ringraziamenti aggiungo quelli che rivolgo anticipatamente, per la sensibilità e il fattivo coinvolgimento, alle nuove Consultrici augurando a tutte "Buon inizio"!».

*«Ringrazio tutte le Consultrici – questo il pensiero espresso dalla neo-Presidente della Consulta, **Vincenza Palermo** – per la fiducia accordatami e sono onorata di assumere la carica di Presidente, che eserciterò come "primus inter pares", proseguendo nella linea di attenzione e sensibilità alle istanze della Consulta già intrapresa dalla precedente presidente Nadia Biancato sostenuta dal già Assessora alle Pari Opportunità Cinzia Lumiera.*

Mi impegno come presidente della nuova Consulta interpretando, ne sono certa, la sensibilità anche di tutte le consultrici a perseguire i principi di parità in riferimento agli art. 3 e 37 della Costituzione Italiana, operando per rimuovere gli ostacoli che, di fatto, costituiscono discriminazione diretta e /o indiretta nei confronti delle donne e per promuovere le pari opportunità verso ogni tipo di discriminazione sulla base delle normative vigenti internazionali, nazionali e regionali al servizio della comunità alessandrina".

Vincenza Palermo, nata a Napoli il 18 febbraio 1959, è oggi Direttrice della Struttura Complessa Risk Management presso l'ASL TO 4 Chivasso-Cirié-Ivrea.

Da sempre interessata al volontariato, ancora liceale entra a far parte della CRI di Alessandria nel Gruppo Pionieri.

Nel 1978 costituisce la **Sezione Provinciale dell'AIDO** di Alessandria divenendone prima consigliere segretaria e poi vice presidente nazionale, fino a ricoprire la carica di **Presidente Nazionale** dal 1995 al 2004.

Impegnata da sempre per i diritti dei più deboli, ha promosso come presidente dell'AIDO insieme all'ANED una proposta di legge d'iniziativa popolare per la modifica della vecchia legge sui prelievi e trapianti di organi, contribuendo così a far approvare la legge n. 91/1999, la normativa quadro sui trapianti di organi tessuti e cellule, e la

legge per l'accertamento della morte. A livello regionale ha organizzato Corsi di formazione ai medici delle ASR per addestramento del prelievo di cornea a domicilio, per emendare la cecità assoluta.

Si è inoltre dedicata a promuovere la **Medicina di Genere** per ottenere l'equità delle cure sanitarie per le donne. Dal 2004 entra a far parte dell'**AIDM** (Società Scientifica Associazione Italiana Donne Medico), sezione provinciale di Alessandria, divenendone presidente dal 2014 al 2022, con la quale è stato elaborato e promosso il **progetto pilota** (in quanto il primo in Italia) denominato **"Prendiamoci di petto"** per la prevenzione e diagnosi precoce del tumore mammario nelle giovani donne tra i 30 e i 44 anni.

Attualmente ricopre la carica di **Past President** di Alessandria ed è **Consigliera Nazionale dell'AIDM con la carica di Coordinatore della Commissione Etica**.

Al contempo si è sempre dedicata alla promozione della professione medica che l'ha portata a far parte prima del consiglio **dell'Ordine dei Medici di Alessandria** e poi della Commissione Pari Opportunità dell'Ordine stesso.

Si occupa inoltre della garanzia dei diritti dei lavoratori contro le vessazioni, le discriminazioni e il mobbing sul luogo di lavoro nonché della tutela delle pari opportunità essendo **Presidente del Comitato Unico di Garanzia (CUG)** dell'Azienda Sanitaria ASLTO4.

La sua professione di medicolegale l'ha portata anche ad attivare nuovi percorsi valutativi della disabilità divenendo **formatrice per l'ICF1** (classificazione internazionale della Funzionalità) definita dall'OMS e formatore regionale per la valutazione della Disabilità.

È inoltre membro cofondatore e attuale Presidente Nazionale della **Società Scientifica COMLAS** (Coordinamento dei medici legali delle Aziende Sanitarie).